

Rugby: Syrako, scatta il 30° campionato consecutivo. Debutto oggi contro l'Amatori Catania

Fra poche ore scatterà la 30ma stagione consecutiva per la Syrako rugby. Un vero e proprio record per una delle storiche e gloriose società del nostro territorio che sarà protagonista ancora nella palla ovale. Dopo i play off della passata stagione, l'obiettivo sarà nuovamente provare a scalare la Serie C regionale del rugby e alle 14.30 la compagine guidata da mister Saro Buscema chiederà strada ad un'altra storica rivale come la Family Amatori Catania, per un match in programma allo stadio "Benito Paolone" del Comune etneo. Sei gli esordienti in casacca bianconera, ben tre provenienti dal settore giovanile, come Bottos, Colombo e Brogna. Questi i 15 che scenderanno in campo: 15 – Bottos Tito, 14 – Castello Matteo, 13 – El Gassaaoui Camel (Capitano), 12 – Colamartino Fabio, 11 – Colombo Giuseppe, 10 – D'Aquila Concetto (V.Cap), 9 – Giuliana Roberto, 8 – Giorgi Marco, 7 – Spagna Luigi, 6 – Scariolo Concetto, 5 – Piccione Andrea, 4 – Magro Stefano, 3 – Seminara Antonino, 2 – Bandiera Fabio, 1 – Orefici Gianluca. Panchina: 16 – Giampaolo Simone, 17 – Bascetta Mirko, 18 – Curcio Davide, 19 – Fazzino Vincenzo, 20 – Gagliani Corrado, 21 – Antipatico Alessandro, 22 – Brogna Simone.

Karate: l'avoiese Busà oro a

Tokyo. E adesso i mondiali in Spagna

Luigi Busà torna al successo e lo fa in grande stile, trionfando nei -75 kg a Tokyo nell'ultima tappa stagionale della Premier League di karate. Il 31enne avolese, al rientro sul tatami giapponese dopo lo stop per un infortunio, dimostra ancora una volta la sua classe unica e ottiene così punti fondamentali per il ranking olimpico, oltre che dare un segnale importante in vista dei Mondiali di Madrid del prossimo mese. Busà ha sconfitto in finale il giapponese Yuta Mori con il punteggio di 3-2. L'atleta di casa è stato il primo ad andare a segno con uno yuko, ma poi l'azzurro ha ribaltato la situazione realizzando uno splendido ippon, valevole tre punti. Inutile un altro yuko nel finale per il nipponico, con Busà che ha potuto quindi esultare per la vittoria.

Pallanuoto: festa Ortigia a 4 secondi dalla fine, si va avanti in Europa

Albert Espanol a 4 secondi dalla fine regala la qualificazione all'Ortigia. È stato un testa a testa mozzafiato contro Mornar che alla fine ha ceduto 10-9 ai biancoverdi bravi a sfruttare l'uomo in più e una tenuta mentale che a un certo punto sembrava cedere quando i croati erano riusciti a 10" dalla fine a riaggantare il gol di capitano Giacoppo. Ma Espanol ha trovato il varco giusto e il PalaNesima di Catania (dove si è

giocato a causa della pioggia e dell'indisponibilità della Cittadella) è esploso a festa perché l'Ortigia va avanti in Europa insieme con Budapest, contro i cui avversari domani mattina si scenderà in vasca solo per passerella.

Pallavolo: l'Holimpia si presenta. Il presidente Carpinteri: "Crediamo molto nei giovani"

“Ripartire dai giovani con la speranza che possano rappresentare il nostro futuro”. L'Holimpia Siracusa si è presentata alla città, lo ha fatto al Decathlon per quello che main sponsor e massimi rappresentanti del sodalizio societario hanno definito “sogno comune di poter realizzare qualcosa di importante”. Ne ha parlato il presidente Peppe Carpinteri, presentando lo staff tecnico, da Roberta Licata (“per noi è il pilastro”), a Claudio Bartoli (“allenerà i giovani e la squadra di Serie D”) fino a Claudio Cammarana (“Abbiamo creduto in un giovane tecnico per allenare una squadra giovane con qualche elemento d'esperienza”). “Ripartiamo con grande entusiasmo – ha aggiunto Carpinteri – e mi rivolgo soprattutto ai giovani presenti perché capiscano che se vogliono, il futuro lo potranno conquistare loro, con passione, abnegazione e sacrificio”. Questo il roster della prima squadra: Federica Franzò, Ivana Cianci, Roberta Matrullo, Alessandra Ruta, Sara Lena, Giovanna Strano, Eleonora Farrugia, Lorenza Tanasi, Laura Muscarà, Annalisa Lombardi, Maria Mangiafuoco, Martina Raccosta, Gabriella Ferlito.

Calcio a 5: il Maritime Augusta fa 3 su 3 e rimane in vetta in Serie A. Cabral-Everton: "E possiamo ancora migliorare..."

Il Maritime non si ferma più e fa tre su tre. Battuto anche il Napoli grazie alle reti di Fortino (doppietta) e Mancuso, con vetta della classifica del massimo campionato di calcio a 5 in coabitazione con Pesaro e Rieti. La stagione è ancora lunga, ma intanto la compagine augustana si gode il primato ed anche la ventunesima vittoria consecutiva in campionato, a cavallo fra A2 (18 gare) e A (3). "Conosciamo il potenziale della squadra e sapevamo che prima o dopo sarebbe uscita fuori eravamo sicuri che avremmo disputato una grande partita – hanno sottolineato a fine partita il duo tecnico Cabral-Everton -. D'ora in poi non possiamo che continuare a migliorare". E uno dei protagonisti, Cabreuva, ha aggiunto: "Sapevamo che si trattava di una partita difficile, contro una formazione come il Napoli che puntava a fare i play off e potrebbe pure vincerli, ma giocavamo in casa ed era il momento di fare una bella partita. Anche noi abbiamo una squadra per arrivare tra i primi e non ci dobbiamo nascondere. È il primo anno che esco dal Brasile e voglio farmi conoscere anche in Europa. Metto sempre le mie qualità sono a disposizione del gruppo, come accaduto oggi".

Dall'Argentina a Radio Sport, ecco l'argento olimpico Maiorca: "Adesso mi ricarico con le lasagne della nonna..."

Direttamente da Buenos Aires, passando per Roma e Catania "è atterrato" a Radio Sport per la prima puntata del rotocalco sportivo di Fm Italia. Vincenzo Maiorca, argento olimpico nel pattinaggio dopo le brillanti performance con la Nazionale italiana in Argentina, si è presentato subito al suo rientro in Italia: "Ho tanto sonno ma sono felice di essere qui – ha detto – adesso mi ricaricheranno le lasagne della nonna". Cucina a parte il campione dell'Olimpiade Pattinatori, accompagnato da papà Ernesto, si è concesso ai microfoni di Radio Sport ricordando l'importanza della medaglia anche se... "quella prima gara nei 1000 metri, per strafare, mi ha fatto perdere l'oro. Avrei mantenuto la posizione senza scivolare al quinto posto e invece è andata così. Alla fine però rimane la grandissima esperienza e la voglia di ripartire, dal 2019, per nuovi grandi obiettivi".

**Calcio: Leonzio, sfida
inedita col Rieti. Bianco:
"Sarà una battaglia**

agonistica"

Una sfida inedita per quella che Paolo Bianco ha definito "una battaglia agonistica". L'ex tecnico del Siracusa, oggi sulla panchina della Sicula Leonzio, chiama tutti a rapporto e chiede una nuova vittoria per lanciare ancora più su la compagine bianconera protagonista di un buon avvio di campionato nel girone C di Serie C. Al Sicula Trasporti Stadium fra poche ore (fischio d'inizio alle 16,30) arriverà il Rieti, matricola del campionato che ha già fatto una vittima eccellente avendo superato la Casertana. Dunque sfida intensa per una Leonzio che non sarà certamente quella vista martedì in Coppa Italia al "De Simone" contro il Siracusa. Gli azzurri saranno oggi alla finestra, in attesa di scendere in campo lunedì a Rende (a porte chiuse) contro la Reggina, per la cui sfida domattina ci sarà la rifinitura e la consueta conferenza pre-gara del tecnico Pagana.

EuroCup: Ortigia di forza, superato il Barcellona. Domani il Molnar per il pass qualificazione

Buona la prima. Di forza, di concentrazione e nervi saldi, anche quando si è sbagliato qualche gol di troppo o quando gli avversari hanno provato a incattivirla. Ortigia più forte di tutto e vittoriosa 9-6 contro Barcellona nella prima delle tre sfide di EuroCup alla Cittadella con in palio la qualificazione al terzo turno. Jelaca, Vapenski ma anche i

siracusani Abela e Napolitano sugli scudi, per una squadra sempre avanti (e spesso di 3) che dal secondo tempo in poi ha tenuto a debita distanza gli iberici. Successo meritato per i biancoverdi davanti ad un non gran pubblico a causa del maltempo che si è abbattuto sulla città. Si spera oggi in un tempo più clemente perché si replicherà alle 19,30 contro i croati del Molnar. Un ulteriore successo spianerebbe la strada a Giacoppo e compagni verso la qualificazione insieme con gli ungheresi del Budapest che nella prima gara contro Molnar ha passeggiato.

Pallavolo: Holimpia fra presentazione della stagione e nuovi progetti in vista

Holimpia volley protagonista su più fronti. Domani alle 18 la presentazione della nuova stagione per il sodalizio che ripartirà dalla Serie C femminile, ma nel frattempo nuovi progetti all'orizzonte come annunciato dalla società di Giuseppe Carpinteri sul proprio profilo social. Holimpia, Eurialo, Aurora Siracusa e Pro Players infatti, hanno deciso di creare un polo per la pallavolo maschile, partendo dal Volley S3. "I ragazzini che vorranno avvicinarsi a questo sport, pur rimanendo vicini alle rispettive associazioni, parteciperanno alle varie attività ed ai tornei con l'A.S.D. Pro Players che ospiterà, quindi, i giovani pallavolisti", questa la nota societaria. Presenti all'incontro tenutosi alla palestra Pino Corso di Siracusa, Giuseppe Carpinteri (Holimpia), Salvatore Corso (Eurialo), Maurizio Garozzo e Natale Barone (Aurora) e Danilo Biancolilla (Pro Players). Attraverso questa sinergia i dirigenti siracusani sono

convinti che la pallavolo maschile siracusana tornerà ai grandi risultati di qualche anno fa, garantendo sin da adesso ai piccoli pallavolisti la possibilità di divertirsi con il Volley S3.

Nella foto: Maurizio Garozzo (Aurora), Salvatore Corso (Eurialo), Natale Barone (Aurora), Giuseppe Carpinteri (Holimpia), Danilo Biancolilla (Pro Palyers).

Calcio: Reggina-Siracusa e gli slittamenti. Le due tifoserie: “Così ci allontanate dagli stadi”

Sempre più calcio-caos. Reggina e Siracusa in campo lunedì pomeriggio a Rende fra uno slittamento e l'altro ha fatto arrabbiare non solo le due società (qui nella foto scambio di targhe fra i presidenti Alì e Praticò in occasione della sfida di Coppa Italia al De Simone) costrette a modificare programmi all'ordine del giorno ma soprattutto le tifoserie azzurre e amaranto. “Così ci fate scappare dagli stadi”, tuonano i sostenitori aretusei; “che senso ha, l'aver sottoscritto un abbonamento se poi dobbiamo fare chilometri e chilometri per le gare casalinghe?”, ribattono i colleghi calabresi. Il mal comune denominatore, dunque, è: un calcio allo sbando che dei tifosi proprio non vuol tenere conto.